SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00024119
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0100024119
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	in basso, al centro
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Pietà
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Novara
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1525
DTSF - A	1530
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Ferrari Gaudenzio
AUTA - Dati anagrafici	1475 ca./ 1546
AUTH - Sigla per citazione	00000902
AAT - Altre attribuzioni	Lanino Bernardino
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tavola raffigura la Pietà: al centro, in primo piano, è il corpo di Gesù trattenuto, a sinistra, dalla Madre e, a destra, da S. Giovanni.
DESI - Codifica Iconclass	73 D 73 31 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; San Giovanni Evangelista. Abbigliamento religioso.
	Il dipinto presenta una complessa problematica: è citato per la prima volta nel 1546 e nel 1546 in due documenti rogati Francesco De Ugacii, nei quali il Giovenone promette una pala simile a quella per lo Sposalizio di S. Caterina che è "in cappella" nel Duomo di Novara (G. COLOMBO, Documenti e notizie intorno agli artisti vercellesi, Vercelli 1883, p. 188; L. MALLE' , Spanzotti, Defendente, Giovenone, Torino 1971, p. 223). Alla pala si fa ancora riferimento in alcuni documenti dell'Archivio Capitolare della Cattedrale, datati 1636 e attestanti la donazione di una serie di quadri al Capitolo da parte del Vescovo novarese Giovanni Pietro Volpi: tra codesti quadri ne risultano due, una raffigurante una pala con la Madonna, santa Caterina e altri santi, l'altro una Pietà, che vengono definiti in una prima occasione autografi fdi Gaudenzio e, in una seconda, copia dei quadri gaudenziani. Un elenco successivo di codesti quadri, in data 1636, segnala la pala con lo Sposalizio come copia di quello che è nel coro della Cattedrale: ciò potrebbe confermare che i due quadri donati dal Volpe siano effettivamente delle copie di quelli di Ferrari; tanto è che suddette copie sono ancora esistenti e, fino a poco tempo addietro nelle sale del Vescovado, sono state trasportate nel seminario dove giaccino attualmente. Nel 1764, in un inventario, la pala con lo Sposalizio è segnalato nel Presbiterio. In un inventario del 1845 è invece citata nella sacrestia nuova del Duomo, notizia convalidata dal Bordiga che precisa che prima era sita in presbiterio. Lo stesso Bordiga ricorda che la pala, eseguita, stando alle sue deduzini negli anni posteriori al 1524, prima di essere traslocata dal presbiterio, era ornata di 24 puttini, finiti nella raccolte del Sig. Monti, milanese. La tavola disegnata e incisa da Pianazzi,è poi segnalata da Colombo che ripete quanto detto da Bordiga, precisando che 19 dei 24 puttini sono passati nel frattempo nella raccolta di GilBerto Borromeo, quindi alla Galleria Locis e infine all'Accademia Carrara di Bergamo, dove sono

NSC - Notizie storico-critiche	attualmente. Il dipinto è citato in tutti gli studi dedicati a Gaudenzio Ferrari, a partire da quello fondamentale del Viale, che ritiene accettabile la datazione assegnata dal Bordiga, circoscrivendola agi anni tra il 1525 e il 1530. Testori dubita dell'originale appartenenza alla pala dei puttini, ora a Bergamo, giustificandone il dubbio con il fatto che difficilmente un gruppo di angeli musicanti è accostato ad una Pietà. In questa direzine anche il Viale sembra rivedere la sua prima versione. Fumagali, accettando al contrario l'ipotesi della pala con i puttini, ne propone un'interpretazione di primitiva sistemazione. Infine Debiaggi, facendo riferimento ai documenti pubblicati da Colombo e da Mallè, ritiene che la pala sia stata eseguita espressamente per il Duomo. Dai documenti ottocenteschi risulta inoltre che la tavola fu ripulita fra il 1881 e il 1882, quando. Cioè, si decise, in concomitanza con la costruzione del nuovo altare di S. Caterina, di rimetterla sull'alare omonimo, per il quale era stata espressamente ideata. I restauri vengono minuziosamente trascritti nella perizia deposita presso l'Archivio Capitolare. L'attuale sistemazione non sembra comunque rispecchiare la situazione originaria: la stessa cornice potrebbe essere stata ritoccata al momento del trasporto della tavola dal presbiterio alla sacrestia, trasporto che, stando alle notizie fornite dall'inventario del 1764 e dal Bordiga, sarà stato effettuato negli ultimi anni del Settecento o forse nei primissimi anni dell'Ottocento. Sulla presenza in origine degli angeli ci associamo ai dubbi espressi da Testori e Viale, tanto più che nello stesso inventario del 1764, non ve ne è segnalata traccia. Inoltre ancora un'osservazione dedotta dalla lettura dell'inventario del 1845: la tavoletta della pietà viene segnalata al di sopra dello Sposalizio di S. Caterina, dando così a presumere che l'attuale disposizione sia da attribuirsi ad un momento successivo, contemporaneo alla messa in opera della parte inferiore della pala, con l'adattamento di una nuova cornice. L'ipotesi che la Pietà doveva costituire il coronamento dell'ancona è sostenuta anche da Viale nel 1939. Inoltre l'attribuzione della stessa a Gaudenzio Ferrari è contestata da Halsey che l'attribuisce a Bernardino Lanino. Per qanto concerne il restauro ottocentesco, eseguito con l'intervento dell'Arpesani, conservatore della Pinacoteca Reale di Torino, del Gamba, direttore della stessa, e dall'Arienta, ci sembra particolarmente rilevante la presenza del Gamba che si muove all'insegna del recupero della cultura piemontese, secondo una linea d'intervento strettamente filologica. CONTINUA NEL CAMPO OSS.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 35044
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	carta sciolta
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1636

FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1764
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	carta sciolta
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	0000
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bordiga G.
BIBD - Anno di edizione	1821
BIBN - V., pp., nn.	p. 24
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bianchini F. A.
BIBD - Anno di edizione	1828
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23-24
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bordiga G./ Pianazzi S.
BIBD - Anno di edizione	1835
BIBN - V., pp., nn.	p. 10
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Casalis G.
BIBD - Anno di edizione	1843
BIBN - V., pp., nn.	V. XII, p. 102
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Colombo G.
BIBD - Anno di edizione	1881
BIBN - V., pp., nn.	p. 87
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Colombo G.
BIBD - Anno di edizione	1883
BIBN - V., pp., nn.	p. 188
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Halsey A.
BIBD - Anno di edizione	1904

BIBN - V., pp., nn.	p. 86
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barlassina G./ Picconi A.
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBN - V., pp., nn.	pp. 25-26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Viale V.
BIBD - Anno di edizione	1939
BIBN - V., pp., nn.	p. 174, nn. 10, 16
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 140
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baroni C.
BIBD - Anno di edizione	1952
BIBN - V., pp., nn.	p. 580
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fumagalli G.
BIBD - Anno di edizione	1954
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gaudenzio Ferrari
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBN - V., pp., nn.	p. 102, n. 26
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. 38-39
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Russoli F.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBN - V., pp., nn.	p. 90
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Viale V.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBN - V., pp., nn.	p. 33
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mallè L.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBN - V., pp., nn.	p. 223

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Debiaggi C.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	p. 122
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	di Macco M.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	p. 89
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Perotti M.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 135-136
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Gotico e rinascimento in Piemonte
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1939
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Gaudenzio Ferrari
MSTL - Luogo	Vercelli
MSTD - Data	1956
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Dell'Omo M.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	